

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA
PROVINCIA DI VERONA
Corso Fraccaroli, 70 - 37049 Villa Bartolomea (VR)

ORIGINALE

N. 3 Reg. Delib

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016/2018.

L'anno **duemilasedici** addì **venticinque** del mese **gennaio** alle ore **12:00** nella sede del Comune di Villa Bartolomea.

La Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è oggi riunita

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE /ASSENTE
1.	BERSAN LUCA	SINDACO	PRESENTE
2.	BERTOLDO MIRKO	ASSESSORE	PRESENTE
3.	SOARDO GIACOMO	ASSESSORE	PRESENTE
4.	RODIN ROBERTO	ASSESSORE	PRESENTE
5.	MASIN DANIELE	ASSESSORE	ASSENTE

Assistita dal sottoscritto Segretario Comunale **ROSARIO NADDEO** ha adottato la deliberazione in oggetto

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la delibera di C.C. n. 8 del 07/05/2013, avente per oggetto: Ratifica delibera G.C. n. 39 in data 28.3.2013 relativa a: "Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione /Responsabile per la trasparenza ed approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione.
- la delibera di G.C. n. 134 del 29/12/2015 relativa. "Modifica delibera di G.C. N. 39 del 28.03.2013 avente per oggetto "individuazione del responsabile della trasparenza".

PRESO ATTO che il soggetto a cui è stata attribuita la funzione Responsabile per la trasparenza del Comune di Villa Bartolomea Rag. Bonin Lino, è stato congedato per fine rapporto di lavoro;

CONVENUTO modificare la figura del Responsabile per la trasparenza ed individuarlo nella figura della Dipendente Emanuela Polo;

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, c. 1, L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.);
la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di "*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
l'articolo 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE:

il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 sulle "*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
lo strumento primario, individuato dal legislatore della legge 190/2012, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nelle amministrazioni pubbliche, è la trasparenza;
la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "*livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione*";
per "*trasparenza*" si intende l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (articolo 1 del decreto legislativo 33/2013);
scopo della trasparenza è quello di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

CONSIDERATO CHE:

le amministrazioni pubbliche devono programmare le politiche e le strategie per assicurare la trasparenza della propria attività:

l'approvazione di un *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* è prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;

tale programma è di norma "*una sezione*" (un capitolo, un allegato) del più vasto *Piano triennale di prevenzione della corruzione* della legge 190/2012;

conseguentemente, l'attività d'elaborazione del programma non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione e, negli enti locali, la competenza ad approvarlo è della giunta (ANAC deliberazione 12/2014);

l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "*doppia approvazione*": l'adozione di un primo schema e, successivamente, l'approvazione del documento in forma definitiva;

CONVENUTO procedere in tal senso, approvando tutto quanto sopra riportato;

VISTO il Testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO i pareri favorevoli dei Responsabile dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- 2) Di individuare il Responsabile per la trasparenza del Comune di Villa Bartolomea ai sensi della normativa in materia, nella Dipendente POLO EMANUELA;
- 3) Di notificare la nomina al CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) quale Autorità Nazionale Anticorruzione.
- 4) Di notiziare del contenuto della presente deliberazione la Prefettura di Verona;
- 5) Di adottare l'allegato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018" che alla presente si allega per formarne parte integrante e sostanziale;
- 6) Successivamente con separata apposita votazione, con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di applicare le disposizioni normative come in premessa indicato.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016/2018.

PARERI CON RILEVANZA INTERNA ART. 49 - COMMA 1 – DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Responsabile di settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **FAVOREVOLE**.

Villa Bartolomea, 11



Il Responsabile di Settore
DR. NADDEO ROSARIO

Letto, approvato e sottoscritto:

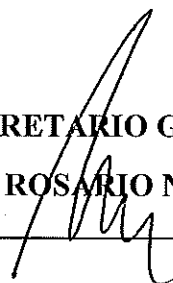
IL SINDACO

DUCA BERSANI



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. ROSARIO NADDEO



PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, ai fini degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dell'Ente per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

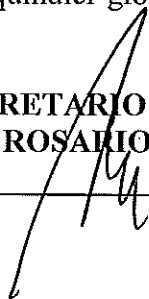
23 MAR. 2016

Villa Bartolomea, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. ROSARIO NADDEO



SI CERTIFICA

- 4 APR. 2016

Che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 267/2000, dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;

Villa Bartolomea, li _____

- 4 APR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. ROSARIO NADDEO

